

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 3 Marzo

L'ALBA

I telegrammi da Roma ci annunziano che l'opposizione terrà domani sera una radunanza in Casa Crispi; l'opposizione sarebbe addivenuta ad una conciliazione; il Crispi sarebbe incaricato dello svolgimento delle interrogazioni al ministero.

Così si finisce donde si avrebbe dovuto incominciare; le lezioni dell'ultima crisi ministeriale avranno giovato a qualche cosa. Difatti quando scoppiò la crisi la opposizione era perfettamente scissa; i suoi principali capi-gruppi chiamati dal Re non gli diedero il consiglio che solo potevano e dovevano dargli con l'indicazione di un uomo adatto alla situazione e che potesse disporre di forte coorte attorno a cui coordinare il partito.

Ciascun momento ha il proprio uomo; e, come già dicemmo, l'uomo del momento era ed è Francesco Crispi. Lo si era inteso perfettamente non soltanto nel paese, ma anche fra i ministeriali che tesero ad un accordo con lui. Mancato quest'accordo fu reso poi possibile quello scioglimento della crisi che tutti fecero ridere e che non è senonchè il perpetuamento del confusionismo.

Nell'opposizione parecchi avevano inteso la realtà delle cose; l'ultimo fatto deve aver convinto i più ricalcitranti e riottosi. La annunciata radunanza in Casa Crispi e l'incarico da affidargli dinotano che siamo finalmente sulla buona via, l'unica via possibile.

Occorre un capo energico non soltanto per tutte le eventualità all'estero, ma anche per dirigere seriamente le vicende parlamentari; Depretis è troppo abile parlamentare perchè, guadagnando tempo, non cerchi di reggersi non ostante che la sua barca sia ormai tanto sdruscita. Dicesi anzi che, appunto per guadagnare tempo, il Depretis intenda prorogare l'attuale sessione; quante cose possono succedere da qui alla Pasqua come tuttavia potrebbe essere, per allora, compromesso il paese all'estero!

Dobbiamo aspettarci tutto!

Per ogni evenienza e innanzi tutto, per lo meno per non assumere la responsabilità di future nuove compromissioni del paese e porsi certo nella evenienza di poterlo salvare, fa d'uopo questa nuova organizzazione del partito, affinché esso sia pronto ricevere il potere. La designazione degli accordi e del capo deve adunque essere chiara ed esplicita, affinché si tolgano tutti i pretesti a tergiversazioni sia nell'alto che nel paese.

Prendiamo perciò questa radunanza e la manifestazione di questi desideri siccome un pegno e un augurio.

Adunanza patriottica

A Roma ieri dietro invito di Menotti Garibaldi si adunarono nella sala del giornale la Tribuna molti garibaldini convenuti da ogni parte d'Italia. La riunione era stata convocata allo scopo di nominare un comitato, che in previdenza degli avvenimenti che minacciano l'Europa, prenda le necessarie disposizioni per mantenere la seguente mozione:

« I soldati di Garibaldi non accorderanno il loro concorso, se non quando gli interessi della patria si svolgeranno consentanei alla tradizione della Camicia rossa che seguì e sempre i grandi principii del diritto e della libertà. »

Menotti Garibaldi e il generale Canzio furono delegati dall'assemblea a nominare il Comitato che è costituito dai seguenti patrioti: Missori, Naratone, Mayer, Valzania, Pais, Fortis, Del Zio, Majocchi, Ricciotti e Menotti Garibaldi, Canzio, Carbonetti e Capponi.

PER A. SAFFI

Constatiamo il numero veramente meraviglioso di voti ottenuti a Parma da Aurelio Saffi contro il candidato ministeriale.

Il risveglio accennatosi nel nome dell'illustre triumviro romano collega a Giuseppe Mazzini dinota come le popolazioni sentano il bisogno di elevarsi dall'attuale pantano per assurgere a ideali più sereni.

Un Saffi che, difronte alle stesse scissioni del partito antiministeriale, ottiene una tale votazione riesce di un ammonimento veramente eccezionale.

Il nome intemerato di Aurelio Saffi ha vendicato ancora una volta la pubblica dignità nazionale e dimostrato ove conviene convergere l'attenzione.

Noi mandiamo un cordiale saluto ai fratelli Parmensi.

Lettere Milanesi

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

MILANO, 6 marzo

Passeggiata di beneficenza - Teatri - Echi carnevaleschi.

All'appello fatto dagli sventurati nostri fratelli della ridente Liguria, rispose degnamente la filantropia milanese, che in ogni lottuosa circostanza non si smentisce mai.

Oggi a mezzogiorno numerosi carri preceduti da fanfare e da bande musicali percorrevano le vie di Milano allo scopo di raccogliere la generosa offerta di indumenti, masserizie e denaro, che dai cittadini venivano fatte a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

Commovente spettacolo invero era la gara di carità che oggi ebbe luogo a Milano.

Le offerte erano così numerose che i carri destinati a raccogliere riescivano insufficienti, tanto che la ditta Goudrand, che avea già messo a disposizione del Comitato Promotore quanti carri fossero all'uopo necessari, veniva richiesta di nuovo materiale.

L'esito splendido che la Commissione organizzatrice della passeggiata ripromettevasi, si è con soddisfazione di tutti avverato e domani stesso partiranno per i luoghi dell'avvenuto disastro speciali incaricati per la pronta distribuzione delle offerte cittadine oggi raccolte.

Va tributata quindi una lode sin-

cera al Comitato promotore, il quale senza il concorso di commissioni ufficiali, il cui lavoro burocratico non fa che ritardare sempre a chi soffre il godimento delle elargizioni cittadine, seppe con molta previdenza far sì che agli urgenti bisogni fosse con amore inteso provveduto senza indugi.

Tavola di salvezza commedia in tre atti dei signori Povel e Marot ieri l'altro rappresentata al nostro Filodrammatico ebbe un esito assai contrastato.

Da parte mia non seppi dar torto a quel pubblico che delle commedie-farse non ha alcuna tenerezza. **Tavola di salvezza** non è né più, né meno, che una farsa in tre atti. Sono tre amici che avendo convenuto di aiutarsi reciprocamente in tutte le evenienze, si scambiano a loro beneplacito il proprio nome. Da qui gli equivoci, le scenette buffe ed altro, che mantengono il pubblico di buon umore soltanto nei primi due atti. Il terzo è addirittura un amalgamo di scene che vorrebbero essere comiche, ma che invece non essendolo fanno nascere il pentimento negli spettatori, che con qualche scoppio di ilarità incoraggiavano i primi due atti. Tutto sommato io credo che se la commedia dei signori Povel e Marot non fosse stata interpretata da quella eletta artista, che è l'egregia signora Pia Marchi-Maggi, la quale ne sostenne lodevolmente il principale personaggio, io credo, ripeto, che la **Tavola di salvezza** non avrebbe salvato gli autori suoi da una inevitabile caduta.

Riparo un po' in ritardo ad un' involontaria mancanza nell'informarmi dell'esito della bella festa data il sabato grasso (26 scorso) dall'egregia famiglia Molinari, ai molti suoi amici e conoscenti.

Una cinquantina circa fra signore e signori risposero al cortese invito che veniva loro fatto dai signori Molinari. La loro vasta sala sfarzosamente illuminata offriva un bell'aspetto. Il programma della festa si divideva in tre parti. Canto, ballo e giuochi umoristici. — Per la prima volta il vostro corrispondente fu dato di apprezzare la bella voce della signorina Leveni, che gentilmente ci volle far sentire una romanza cantata con molto garbo e tanta passione. A codesta bella signorina univasi Pallegro e bravo signor Ferdinando Ponti, la cui passione per il canto e la musica è così grande, che certo non credo errare affermando, se egli avesse in gioventù coltivate le sue ottime disposizioni musicali, oggi andrebbe annoverato fra i bravi artisti.

Che cosa dirò della signorina Edvige Molinari che, formando l'invidia della festa, ha dato saggio della sua valentia nel suonare al piano con molto sentimento scelti pezzi nell'opera **La Traviata** ed accompagnando il canto con altrettanta maestria. Non posso che dirle **brava, brava**, voi siete una bella promessa per quell'arte, a cui vi dedicate con tanto amore. Sorretta dai saggi ed amorosi consigli dei vostri ottimi genitori voi progredirete negli studi vostri, e lieto sarà il giorno per voi e per i vostri cari ed amici lorchè vi sarà dato di conseguire la palma del trionfo. È questo il voto di quanti vi amano.

La bella festina si chiuse con una colletta a beneficio delle famiglie dei nostri soldati caduti a Dogali.

f. d. d.

Di bene in meglio

Il caso della nave **Città di Genova** non è il solo a darci argomento di dolorose apprensioni pel giorno in cui l'Italia dovesse prendere parte ad una guerra. Eccone un altro, così raccontato da una corrispondenza di Roma alla **Gazzetta Piemontese**: « Sopra la nostra marina e sulle nostre finanze, minaccia un altro guaio, che finora la burocrazia ha procurato di tener celato. » E l'altro guaio è questo: « Dopo le nuove esperienze fatte sulle macchine del nuovo incrociatore **Tripoli** (macchine che sono state acquistate in Inghilterra), si è dovuto riconoscere che i risultati non sono soddisfacenti e non corrispondono alle aspettative, per le quali si è costruito questo nuovo legno. Il Ministero della Marina ha fatto venire dall'Inghilterra un ingegnere, rappresentante della Casa meccanica costruttrice; è stata fatta una perizia; ma pare risultare che le macchine sono conformi alla commissione data, e che soltanto sono sproporzionate alla nave... Il torto quindi, come al solito, sarebbe il nostro!... »

Corriere Veneto

Lonigo. — In occasione della cosiddetta Fiera della Madonna ricorrente dal 22 al 29 marzo avranno luogo le corse di cavalli nell'Ippodromo comunale di Lonigo.

Venerdì 25 marzo. Corsa a Sulky per cavalli di qualunque razza, età e paese i quali dovranno percorrere quattro giri dell'Ippodromo, circa 2500 metri. Premi: I. L. 700, II. L. 400, III. L. 250. — Corsa del Ministero d'agricoltura per cavalle e cavalli interi nati ed allevati in Italia dai 4 ai 5 anni i quali dovranno percorrere 4 giri dell'Ippodromo. Premi: I. L. 650, II. L. 400, III. L. 200.

Domenica 27 marzo Corsa in partita obbligata (Heats) a Sulky per cavalle e cavalli di qualunque razza età e paese; percorrenza giri quattro dell'Ippodromo. Premi: I. L. 1500, II. L. 400. — Corsa di consolazione per i cavalli che nella corsa a Sulky del 25 marzo non riuscirono vincitori; percorrenza 4 giri dell'Ippodromo. Premi: I. L. 300, II. L. 150, III. L. 100.

Tricesimo. — L'amministrazione dell'ospedale di Udine acquistò giorni sono la villa Alessi di Ribio per trasportarvi il manicomio di Lavarina. La scelta è ritenuta opportuna sotto ogni aspetto.

Venezia. — Vi sono a Venezia attualmente molti forestieri in numero inusitato in questa stagione. Sono per la maggior parte tedeschi ed americani, e si dice siano in gran numero di quelli scappati dalla riviera Ligure, Nizza, Mentone, Montecarlo, causa i terremoti.

Questo è un buon indizio per quando sarà aperta l'Esposizione Artistica: se ai primi di marzo abbiamo già così gran numero di forestieri è lecito ritenere che Venezia ne ospiterà in numero grandissimo nei mesi avvenire.

Vicenza. — Il Comitato costituitosi per erigere in Vicenza un ricordo marmoreo al defunto senatore Sebastiano Tecchio ha pubblicato il relativo avviso di concorso.

Gli artisti scultori aspiranti ad ottenere l'ordinazione del lavoro devono presentare:

1. Un modello a busto del senatore Tecchio nella scala non minore della metà del vero;

2. Un modello di bassorilievo esprime la proclamazione fatta del Tecchio del plebiscito veneto, dal verone del Palazzo Ducale verso la Piazzetta, colle dimensioni di 060 in quadro.

I concorrenti dovranno inoltre esporre il prezzo sia pel busto da eseguirsi in marmo di Carrara, dell'altezza di metri 1,40, sia pel basso rilievo da fonderesi in bronzo delle dimensioni di 1,20 in quadro.

Corriere Provinciale

ESPOSIZIONE - FIERA IN ESTE

Nei giorni 26, 27, 28 maggio avrà luogo in Este una Esposizione - Fiera Circondariale alla quale partecipano i Distretti di Este, Monselice e Montebelluna.

La Esposizione sarà divisa in tre classi:

I. Puledri di qualunque razza;
II. Bovini di razza pura Pugliese;
III. Pecore di razza Padovana.

Tutti i suddetti animali dovranno essere nati ed allevati nel Circondario.

Le domande di ammissione dovranno essere prodotte all'ufficio della Commissione Esecutiva non più tardi del 1° maggio e sui moduli che il Comitato spedirà agli onorevoli Sindaci dei Comuni od a coloro che ne facessero richiesta.

Ricevuta la domanda la Commissione esecutiva spedirà al richiedente se nulla osti, il certificato d'ammissione Modulo B.

Gli animali scortati dal certificato d'ammissione si riceveranno nel locale della Esposizione il giorno di mercoledì 25 maggio dalle ore 7 alle 12 ant. e dalle 3 alle 6 pom. previo il nulla osta — malattie e vizi — da parte della Commissione ordinatrice.

Il mantenimento degli animali è gratuito, il loro governo e sorveglianza spetta al proprietario.

Per visitare l'Esposizione viene fissato pel pubblico la tassa d'ingresso in cent. 30.

Ecco le premiazioni:

CLASSE I. — Puledri di qualunque razza, nati ed allevati nel Circondario.

Cat. I. — Puledri e Puledre da 1 a 3 anni — I. Premio medaglia d'oro, II. d'argento, III. di bronzo.

Cat. II. — Puledri e Puledre da 3 a 5 anni — I. Premio medaglia d'oro, II. d'argento, III. di bronzo.

CLASSE II. — Bovini di razza pura Pugliese nati ed allevati nel Circondario.

Cat. I. — Torelli da 1 a 2 anni — I. Premio medaglia d'argento, II. di bronzo.

Cat. II. — Torelli da 2 a 3 anni — I. Premio medaglia d'oro, II. d'argento.

Cat. III. — Tori da 3 a 5 anni — I. Premio grande medaglia d'oro e lire 150, II. medaglia d'oro e lire 80, III. medaglia d'argento e lire 50.

Cat. IV. — Coppia Vacche da 3 1/2 a 5 anni pregne o in latte — I. Premio medaglia d'oro e lire 80, II. medaglia d'argento e lire 50.

Cat. V. — Coppia Vacche da 5 a 7 anni pregne o in latte — I. Premio grande medaglia d'oro e lire 100, II. medaglia d'oro e lire 80, III. medaglia d'argento e lire 50.

Cat. VI. — Coppia Bovi da lavoro da 3 a 5 anni — I. Premio medaglia d'oro, II. d'argento, III. di bronzo.

Cat. VII. — Coppia Bovi da lavoro da 5 a 7 anni — I. Premio medaglia d'oro, II. d'argento, III. di bronzo.

Cat. VIII. — Tiro da 8 Bovi in 4 coppie da 4 a 9 anni — I. Premio medaglia d'oro e lire 150, II. d'argento e lire 100.

Cat. IX. — Gruppo di almeno 4 vitelle da 1 a 2 anni — I. Premio medaglia d'oro, II. d'argento, III. di bronzo.

Cat. X. — Gruppo di almeno quattro giovenche da 2 a 3 1/2 anni — I. Premio medaglia d'oro, II. d'argento, III. di bronzo.

Cat. XI. — Gruppo di almeno 4 vitelli da 1 a 2 anni — I. Premio medaglia d'oro, II. d'argento, III. di bronzo.

Cat. XII. — Gruppo di almeno 4 giovenchi da 2 a 3 1/2 anni — I. Premio medaglia d'oro, II. d'argento, III. di bronzo.

CLASSE III. — Pecore di razza Padovana nate ed allevate nel Circondario.

Cat. I. — Gruppo di 4 o 6 pecore — I. Premio lire 60, II. lire 40, III. lire 25.

Cat. II. — Ariete oltre 6 mesi — I. Premio lire 30, II. Premio lire 20.

A cura del Comitato verrà promossa una Mostra, fuori concorso, delle Macchine Agricole usate nel Circondario.

DA CONSELVE
4 marzo.

PEI CADUTI DI SAATI E DOGALI

Per iniziativa del sig. Arciprete anche Conselve nella mattina del giorno 11 Marzo 1887 renderà il suo doveroso tributo ai prodi soldati caduti a Saati e a Dogali con una dimostrazione funebre che avrà luogo in questa cattedrale.

Per rendere splendida, decorosa e più solenne la mesta cerimonia, vogliamo credere che non mancherà l'intervento di ogni cittadino di qualsiasi classe e professione; — non mancherà del pari il concorso di tutte le autorità locali, la Società Operaia, la Società del Gabinetto di Lettura, il drappello dei RR. Carabinieri, la Banda Cittadina, la rappresentanza delle Opere pie, le Scuole comunali e la Società corale, quest'ultima vorrà essere anche compiacente d'assistere la messa col canto. — In quel giorno, si ama credere, saranno chiusi tutti i negozi, le finestre delle abitazioni verranno parate in nero, ed il signor Arciprete siamo certi che vorrà accogliere durante la cerimonia la Banda in Chiesa, come hanno fatto gli Arcipreti dei Distretti Padova, Este, Montagnana, Piove e Monselice.

A suo tempo vi scriverò dell'esito.

M. L.

Raccomandiamo a tutti i nostri corrispondenti tre cose importantissime:

La brevità

La chiarezza specialmente nelle indicazioni dei nomi e delle cifre.

Gli originali scritti sopra una sola facciata delle cartelle.

Appendice del Bacchiglione 14

FUOCHI DI PAGLIA
IL QUADERNO VERDE
DI
VITTORIO PERCEVAL

Traduzione dal francese di D. de F.

— Io sono dunque attorniato di spie come una delinquente?... Ed è sopra un indizio così vago... Questa lettera era della mia nonna, che molto sofferente mi richiamava presso di essa. Io so che se quel disordine di spirito, di cui io arrossisco per voi, non vi avesse acciecatò, voi l'avreste trovata questa colpevole lettera sul caminetto della sala, ove io l'ho lasciata... Oh! infine io non so mai perchè io vi do queste spiegazioni, che voi non meritate... Io voglio che mi si creda sulla parola.

— In tal caso, o signora, bisogna giustificare questa pretesa colla vostra condotta.

— Insultare vostra moglie!... ciò è indegno!

— Io non ho che troppo creduto

Cronaca Cittadina

Echi della partenza per l'Africa

Un prode

Ieri abbiamo pubblicato la lettera di un caporale movente per l'Africa. Siamo lieti poter aggiungere oggi qualche dettaglio, ringraziando di tutto cuore chi ce l'ebbe a fornire.

Quel valoroso si chiama Zini Gregorio ed appartiene all'undecima compagnia capitanata dal sig. Sgrò cav. Giuseppe un prode che ha pigliato parte a varie battaglie con Garibaldi. Per rendere viepiù chiaro il bell'animo del Zini devesi poi aggiungere un'altra cosa. La sera prima del giorno di partenza, mentre la tromba suonava gli ultimi colpi pel silenzio, egli si recava letto per letto a baciar tutti i compagni della sua squadra. Questi commossi piangevano ed Egli altamente fiero rampognava con queste sante parole:

« Perchè piangete? State allegri che io son fortunato; mi si offre l'occasione di fare onore al Reggimento e di mostrare quanto io ami l'Italia. Se io morirò con una palla Abissinense, ben venga la morte; tutti mi invidieranno, come disse giustamente il sig. Colonnello, perchè mi coprirò di gloria. »

Bravo lo Zini!

Ringraziamento

Il Comitato incaricato dagli Studenti della R. Università di fare quelle pratiche che potessero rendere splendida ed eloquente la dimostrazione d'affetto ai soldati in partenza per l'Africa, — dopo aver esaurito il suo mandato, sente l'obbligo di ringraziare a nome di tutti gli Studenti — il ff. di Sindaco conte Salvadego per la squisita gentilezza con cui volle occuparsi di ciò che potesse rendere più facile l'esecuzione del programma fissato dal Comitato; e più caldamente ringrazia la Banda Unione e il Presidente di essa dott. Leone Da Zara, la cui gentilezza poté far riuscire più bella ed imponente la dimostrazione cordiale fatta all'esercito.

IL COMITATO
Brisa — Cristofori — Bari — Scaroni
Zoccolotti — Ragazzoni.
Padova, 7 marzo 1887.

Gli studenti e il terremoto.

— Sappiamo che il comitato degli Studenti Universitari addivenne a un'intervista col sindaco e con membri

al vostro ipocrito candore, e se io avessi potuto prevedere che il vostro cuore fu di un altro.

— Di un altro! — ripeté la giovina signora — e di altro, vi prego?

— Voi avreste potuto continuare ad andare ad assiderarvi col bel Lionello sotto gli ippocastani della Tueries. Questo gentiluomo perfetto non ha dimenticata che una cosa, ed è di farvi marchesa.

— Voi avete letto il quaderno verde... E non è che ciò — disse Edith — mentre un pallido sorriso viene ancora ad accentuare il suo sdegno.

— Sì, o signora, non è che questo, ed io trovo che è già troppo... Ma non manca che uno scioglimento ai vostri teneri amori, ed io mi incarico di aggiungervelo.

Edith era alla fine della longanimità e della pazienza, e forse dell'astuzia.

— Voi siete deciso a non credermi, non è vero? — ella domandò.

— Io credo all'evidenza.

— Ebbene! allora io non mi darò la pena di discolparmi.

— Sarebbe infatti una pena inutile.

— E questo scioglimento di cui mi minacciate?

— Egli ha un bel nascondersi, io lo troverò il vostro Lionello.

— Eh! signore, trovatelo io non ve l'impedisco.

— Fosse egli in Inghilterra — sog-

del Comitato cittadino per soccorrere i colpiti dal terremoto.

Fu concordemente accolta la base di una passeggiata di beneficenza, rimanendo soltanto a determinarsi alcuni dettagli.

Gli studenti si radunano stassera alle ora 8 pom. per nominare il Comitato definitivo e gli studenti incaricati della sorveglianza ai carri.

Pei danneggiati dal terremoto. — Ieri il Comitato esecutivo ha disposto che i bollettari pelle sottoscrizioni a favore dei danneggiati dal terremoto siano distribuiti ai seguenti:

1. Presidenze delle Società di Mutuo Soccorso.
2. Direzione Bacchiglione.
3. Id. Euganeo.
4. Id. Banca Nazionale.
5. Id. Banca Toscana.
6. Id. Banca Veneta.
7. Id. Banca Cooperativa Popolare.
8. Id. Banca Romiati.
9. Banco Vason.
10. Caffè Pedrocchi.
11. Caffè Vittoria.
12. Caffè Gaggian.

Inoltre ne verranno consegnati altri a persone di buona volontà perchè si distribuiscano fra gli amici, conoscenti ecc.

Comitato pel capitano Casati. — Dal comitato per soccorsi al capitano Casati riceviamo e pubblichiamo.

Resoconto della conferenza data dal cav. Attilio Pecile, la sera del 14 febbraio.

Entrata
Biglietti 505 a L. 1 L. 505

Spese
Ai librai Salmin e Crescini per stampa biglietti d'ingresso e manifesti L. 26
All'esattore signor Nicetto » 20
Per mancie a inservienti » 4

Totale L. 50

Restano nette L. 455 delle quali il decimo, in L. 45 50 fu versato al Comitato per Giardini d'Infanzia, e le restanti L. 409 50 furono spedite in Milano al signor N. Bolognini segretario della Società d'Esplorazione comm. in Africa.

Padova, 5 marzo 1887.
A. Cardin Fontana
G. Marinelli
G. Viterbi.

Stabili municipali da affittarsi. — Giovedì (10) avrà luogo l'asta per affitto di parecchi stabili municipali.

Trattasi di quattro magazzini, di

giunse Riccardo con tuono significativo, il quale faceva allusione agli indizi vaghissimi datigli dal vecchio barone.

— E sia in Inghilterra! — disse la signora Cellières — io non vi trovo inconvenienti.

— Io lo insulterò, noi ci batteremo, io lo ucciderò!

— Io vi sfido, per esempio.

Quando due animosità soffiano reciprocamente l'una contro l'altra, bisogna attendersi un raddoppiamento d'incendio. Non già che le buone intenzioni mancassero a Edith, ma una contrazione nel viso del marito la faceva recedere; alla stessa guisa, senza questo odio gettato sulla fiamma della sua gelosia, invece di rifiutarsi di ascoltare delle spiegazioni, Riccardo le avrebbe senza dubbio provocate.

— Ah! voi mi sfidate! — continuò egli — questo signore, che ha tante qualità, può essere anche uno spacciato, e voi sperate di farmi paura. Ma anch'io so tirare di spada, e qual di noi due sia che soccomba, voi potete sempre apparecchiarmi il vostro dolore di vedova.

— Riccardo!... Amico mio!... Ascoltate! Io voglio dirvi tutto...

Edith si slanciava verso suo marito... Ma, dopo aver respinto col piede le lettere ed il quaderno verde, l'agente di cambio usciva violento-

mentre sotto il Salone ed uno sotto la Loggia in Piazza Unità d'Italia, alcune stanze in Via Municipio, alcuni locali a pian terreno in Via Mugnai, un casino in Riviera S. Giovanni, un secondo appartamento nel Palazzo delle Debite, una casetta in Vicolo Brondolo ed una a Ponte di Brenta.

Guidole Venete. — A proposito di quanto scrivemmo su lamenti pervenuti nei riguardi della stazione del Bassanello, siamo lieti di poter dichiarare come nel frattempo la Direzione dell'esercizio aveva già provveduto in modo che non si ripetessero gli inconvenienti lamentati provvendo all'allontanamento di chi vi aveva dato motivo. Ciò onora altamente la Direzione dell'esercizio, e noi lo rileviamo anche per constatare come l'attuale reggente la detta stazione si presta nel miglior modo alle esigenze più riguardose verso il pubblico.

La seconda mattinata musicale. — La seconda mattinata musicale nella sala del palazzo Selvatico Estense riuscì pel concorso di signore e signori migliore della prima, per l'esecuzione del programma a quello uguale. I due protagonisti furono i prof. Pollini e Cimogotto.

Quelli suonò al piano tra gli applausi unanimi il *Preludio* di Saint-Saëns, la *Romanza* di Schumann, e l'*Allegro* di Tschaihorresky, addimstrandosi sublime pianista come lo è eziandio nella composizione.

Questi entusiasmo il pubblico nel *Concerto* (in Mi min.) per violino con accompagnamento di piano e doppio quartetto di Mendelssohn. Ambedue ebbero ripetute chiamate.

Piacque immensamente anche il *Quartetto* (in Mi b.) di Schumann.

Applausi frequenti ed entusiastici a tutti gli esecutori, cioè ai predetti, al prof. Baragli ed ai signori Callegari, Cattapan, Marangoni, Modin, Marcomini, Persico, Salotto e Temani. Talvolta quando si tratta di musica classica, i profani ci trovano poco diletto: le mattinate musicali nel palazzo Selvatico Estense conseguono l'effetto di piacere in sommo grado tanto agli intelligenti quante ai profani dell'arte musicale. Questo prova il tatto finissimo di chi sceglie il programma, e la bravura degli esecutori, ai quali stringiamo cordialmente la mano.

Società d'Incoraggiamento.

— Il Consiglio di amministrazione di questa Società nella sua seduta del 4 p. p. prese le seguenti deliberazioni:

1. Assegnò il premio di fondazione

mente dalla camera e pressochè ucciso dal colpo subito l'abbandonò in faccia ad una porta chiusa a metà.

Riccardo andò fuori a pranzo e non ricomparve nella serata. La giovine signora si fece servire di una minestra nel suo appartamento.

— Decisamente — disse fra sè la signora Boudouin — il colpo ha fruttato, vi sono dei torbidi nel matrimonio.

L'indomani mattina sotto il pretesto di affari che lo trattenessero al suo studio, il signor Cellières fece prevenire sua moglie ch'egli non rientrebbe pel pranzo.

L'affare che tratteneva Riccardo era semplicemente di andare alla cancelleria della Legion d'onore per domandare la residenza del marchese Lionello di Chateaufieux, cavaliere dell'ordine, al quale, nella sua qualità di agente di cambio, egli, signor Cellières, aveva degli importanti valori da consegnare personalmente.

L'impiegato compulso il suo repertorio e non fece veruna difficoltà di rispondere che il marchese di Chateaufieux abitava nelle vicinanze di Rennes un dominio denominato la Grande Steppa.

Finalmente l'ombra prendeva un corpo, l'amante diveniva tangibile. Durante questo tempo Edith e Clara salivano in vettura, edeno si facevano condurre... Dio sa dove, e dopo un

D. G. Viterbi di lire cinquanta al rimessaio di qui Mambrin Lodovico.

2. Conferì la medaglia di bronzo al bandajo Antonio Zabeo per le sue pompe irroratrici a bassa coltura e per i suoi soffianti per polveri anticritogrammiche ed insetticide.

3. Conferì la menzione onorevole con lire cinquanta a Pietro Fracanzani litografo per i suoi trasparenti cromolitografici e per la speciale attitudine ed attività in questo genere di lavori.

Costituzione in carcere. — Si costituì spontaneamente ieri in carcere certo Moscato Antonio, detto Napoleone, calzolaio, autore principale del furto di stoffe a danno della Ditta Lanerotto del Dolo.

Monelli. — L'altro giorno parlavamo dei monelli in Via Pedrocchi; tocca oggi la volta di quelli di Via Agnus Dei che passano rumorosi e numerosi nella prossima Via Santa Caterina ove ne fanno di crude e di cotte. E' una loro prodezza quella di gettare sassi con cui bene spesso rompono le invetriate delle case. Invitiamo a voler provvedere con energia contro quelle future speranze delle patrie galere.

Teatro Verdi. — Fu pubblicato il preavviso del trattenimento musicale drammatico a favore dei feriti e delle famiglie povere dei caduti di Saati e Dogali che dovrà avere luogo lunedì (14) al Teatro Verdi.

Si presteranno gentilmente la sig.^a Virginia Checchi ed i signori comm. Aldighieri, dott. Pollini, Cimogotto, Baragli, la Società Pietro Cossa e la banda del Comune.

Teatro Garibaldi. — Una piena alla terza rappresentazione della *Principessa Riccardo*.

Applauditissime la Parmigiani, la Mancini, la Botti coi signori Petito, F. Gargano, A. Gargano. Petito (Distecchino) superiore ad ogni elogio.

Stassera prima rappresentazione dell'opera *I cinque talismani*.

Una al di. — Storica: alla Trattoria della Speranza mentre la gente si accalca alla stazione ferroviaria a salutare i soldati moventi per l'Africa: in un crocchio di giovinotti:

— Le finestre sono aperte; pure in questa stanza fa proprio caldo.

— Sfido io! con tutta la gente che c'è qui fuori!

Bollettino dello Stato Civile

del 5 Marzo
Nascite: Maschi N. 2 - Femmine 2.
Morti. — Carta Enio di Gaetano, di anni 3 mesi 9 — Caburlotto Giacomo fu Stefano d'anni 51, negoziante,

assenza di circa due ore, esse ritornarono tutte due a chiudersi nell'appartamento della sig. Cellières.

E tutto questo che cosa voleva dire? Si crede impunemente di andar di venire, di impedire di mangiare, di tenere dei conciliaboli, senza che l'autrice di tali rivoluzioni intestine gusti la sua piccola parte? Scacciata dalla confidenza di sua nipote, la signora Boudouin giurò che l'avrebbe riacquistata colla violenza. Non scorse mai in tutta quella giornata un solo quarto d'ora senza ch'ella venisse a bussare alla porta d'Edith allegando degli speciosi motivi.

— La signora ha dimenticato di ordinare il pranzo.

— Ordinatelo voi stessa.

— Il cocchiere ha fatto domandare se la signora esce questa sera.

— Io non lo so.

— La sarta viene per provarle un vestito.

— Ch'ella ripassi domani.

— Io cerco dappertutto il mio mazzo di chiavi; l'avessi lasciato presso la signora?

Il tutto colla speranza che aprendosi l'uscio ella potesse sorprendere un motto, un atteggiamento, un segno delle trame che ordivano le due congiurate.

(Continua.)

vedovo — Pittarello Marelto Giuditta fu Giacomo, d'anni 61, villica, coniugata — Forte Maria fu Cristiano, di anni 12, casalinga, vedova — Pinton Costolo Maria fu Antonio, d'anni 84, domestica, vedova.
Tutti di Padova.
Valentini Giuditta di Sante, di anni 2 mesi 7, di Villafranca Padovana.
Schiavon Bortolami Maddalena fu Marco, d'anni 58, contadina, coniugata di Ponte S. Nicolò.

Spettacoli d'oggi

Teatro Garibaldi. — Compagnia Gargano operette. Si rappresenta: *I cinque talismani* — Ore 8 p.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 7 Marzo

Rendita italiana 5 p. 0/0	contanti L.	96 80
Fine corrente	»	96 80
Fine prossimo	»	97 10
Genove	»	78 60
Banco Note	»	2 40
Marche	»	1 24 70
Banche Nazionali	»	2190
Banca Naz. Toscana	»	—
Credito Mobiliare	»	960
Costruzioni Venete	»	312
Banche Venete	»	375
Cotonificio Veneziano	»	205
Credito Veneto	»	267
Tramvia Padovano	»	350
Guidovie	»	92

I prezzi in generale mostrano del sostegno malgrado la persistente calma d'affari.
L'Italiana esordì in buona domanda a 96 77 1/2 per chiudere a 96 90 per fine mese.

Obbligaz. interprovinciali 5 0/0 527.
Obbligazioni interp. 5 1/2 0/0 1415.
Obbligazioni Credito Fondiario Banca Nazionale a L. 2190.
Obbligaz. Società Veneta a L. 504.
Le Azioni Costruz. Veneta a L. 314.
» Banca V. a 375 nominali.
» Credito Veneto a 289 id.
» Acciaierie e fondarie Alti Forni di Terni a 575.
» Cotonificio Venez. a 205.
» Guidovie a 92.
» Tram Padovano a 350.

Prezzi più praticati delle seguenti obbligazioni:

Napoli 1868	L. 149.—
Napoli 1871	» 242.—
Unificato Napoli	» 91.20
Buoni Napoli	» 22.—
Reggio Calabria	» 102.—
Firenze 3 p. 0/0	» 65.—
Pisa	» 60.—
Croce Rossa Italiana	» 24.—
Milano 1861	» 37.—
Milano 1866	» 12.—
Venezia 1869	» 22 50
Genova 1869	» 138.—
Barletta 1870	» 38.—
Bari	» 68.—
La Masa	» 250

Cambi

Londra tre mesi e 4 p. 0/0	L. 25 48
Germania vista	» 124.90
Austria	» 201
Francia	» 101.25

Sete. — A Milano discretamente attivo fu il mercato serico nella scorsa settimana, essendosi manifestati maggiori bisogni, ma nel complesso non si poté ottenere alcun miglioramento sui prezzi, e chi ha voluto vendere, dovette adattarsi alle offerte dei compratori.

Si ottennero L. 53 54 per greggio distintissimo 9 11, L. 52 pelle classi che comuni nei titoli da 9 a 16 e L. 50 51 pel genere sublime. La qualità belle 10 12 a 13 14 di 40 60 aspe L. 48-49.

Vari lotti d'organzini sublimi da 17 29 a 20 24 andarono collocati da L. 60 a 62; belli correnti 18 22 a 22 26 a L. 57-59; generi più inferiori in proporzione.

Riguardo alle trame, il genere classico trattato sulle L. 58; sublime L. 56-57, belle correnti L. 54 55 e buoni correnti L. 52 53; le buone composte da L. 48 a 51 a seconda del titolo e lavorerio.

Nelle gallette posizione stazionaria; e sulla base di L. 12 a 12 25 al quattro per uno si possono avere delle buonissime partite.

Lo Studio dei Tipi

(Nota giornaliera)

La donna, in generale, confrontata coll'uomo, è infinitamente più pura, più delicata, più fina, più impressionabile, più sensibile, più facile a lasciarsi dirigere e più fatta per soffrire. Il principio della sua sostanza è più molle, più irritabile, e più elastico che il nostro. Essa è formata per la dolcezza e la tenerezza che le provengono dal suo amore materno; ond'è che i suoi organi sono teneri, flessibili, facili ad essere offesi, suscettibili e sensuali.

Tra mille donne, appena una se ne può contare che non contenga cotale qualità del suo sesso; la mollezza, la rotondità e l'irritabilità!

Due giorni d'un Almanacco

7 Marzo Lunedì — Muore Correggio (Allegri Ant) pittore sommo, 1493 1534 — S. Tommaso d'Aquino c. d.

8 Marzo Martedì — Muore Lambruschini, fiorentino, sommo educatore. 1729 1873 — S. Giovanni.

La lotteria Margherita

L'estrazione della lotteria dell'Asilo Margherita è avvenuta ieri a Roma. Vinsero i cinque primi premi i seguenti numeri: 087742 — 364536 — 016562 — 120968 — 016765.

Vinsero i premi di lire 400 i seguenti numeri: 461447 — 09496 (?) 110421 — 010353 — 244072.

Si dice che il primo premio di 100 mila lire fu vinto da un biglietto acquistato un giorno avanti l'estrazione a Roma.

Corriere Teatrale

DAL L'ETERNA
(Nostra cartolina)

Al Nazionale di Roma ebbe in questi giorni un esito felice il bel dramma di O. Feuillet *Chamillac* ripetuto dieci volte e sempre con ottimo esito.

La traduzione è di Ugo Pesci, già troppo conosciuto perchè io mi dilunghi a tesserne le lodi.

La signora G. Glech seppe interpretare con brio e naturalezza la sua parte di Giovanna di Tyrcas e riscosse con G. Bracci applausi ben meritati. *Chamillac* è una bella commedia che ha dei punti felicissimi ed in cui splende, come nella maggior parte dei drammi francesi, l'entretien vivace, sarcastico, spiritoso.

Oi sono delle parti un poco sacrificate e delle inverosimiglianze, ma non però sufficienti a diminuire il valore della commedia, ma soltanto a farla desiderare modificata.

Però questo è il nostro giudizio, umile giudizio, che ci permettiamo di presentare al pubblico intelligente.

Un po' di tutto

Conservazione del cocomero. — Esperimentatela a suo tempo! Quando la stagione fra l'agosto ed il settembre si fa brusca per i cocomeri, questi vanno staccati con un pezzo di stelo che servirà per sospenderli a mezzo di una cordicella in uno spazio asciutto in modo che non uno venga a contatto coi vicini. I cocomeri appena staccati si puliscono di ligentemente con una spazzola e si asciugano bene, poi si coprono esattamente con bianco di uovo; l'albume si seccerà formando uno strato impermeabile all'aria.

Omicida per pazzia. — Presso Napoli, un tal Felice Varrone, deluso la vigilanza dei parenti, entrò in una stanza, prese un fucile, e lo esplose contro il fratello Antonio, calcolando. Il povero Antonio stramazza cadavere.

All'esplosione accorsero quelli di casa, e dovettero durare fatica per disarmare il matto, e rinchiuderlo provvisoriamente in una stanza.

Un padrone di casa pericoloso. — A Palermo il capitano Laura dei bersaglieri fu aggerito e disarmato da Andreoli, suo padrone di casa, in seguito ad una lite insorta fra loro a proposito della pignone. Sopravvenuti altri ufficiali, Andreoli fu arrestato.

Incendio a bordo. — Un incendio scoppiò l'altro a bordo dell'incrociatore scuola l'*Ipyronie*, che si trovava nel porto di Tolone; rimorchiato nel bacino dell'arsenale fu

colato a fondo: le polveri erano state allagate fin dal principio dell'incendio: l'equipaggio e gli aspiranti furono sbarcati: il comandante, un aspirante ed alcuni marinai ch'erano rimasti affissati vennero richiamati in vita.

Si lavora per mettere la nave a secco.

Un pazzo celebre. — Boston Corbett, lo stesso che uccise Booth, l'assassino di Lincoln, presidente degli Stati Uniti, e che pochi giorni or sono, mise sottosopra tutta la Camera legislativa del Kansas minacciando di uccidere il presidente e tentato di scioglierlo, di sua propria autorità, la legislatura, è stato dichiarato pazzo e mandato in un manicomio.

Eguaglianza di razze. — Nell'Ohio (Stati Uniti) il Corpo Legislativo ha votato una legge che abroga le così dette «leggi negre», a termini delle quali i ragazzi negri erano educati in scuole separate da quelle frequentate dai ragazzi bianchi.

Ultime Notizie

(NOSTRI DISPACCI)
Roma, 7, ore 9 10 ant.

Sono false le notizie che Depretis intenda prorogare la Camera.

La lotta sarà impresa sulla legge dei ministeri. Indelli presenterà subito la relazione.

L'opposizione è concorde; si radunerà presso Crispi domani; calcolasi in un accordo definitivo. Depretis ne è impressionatissimo.

I dissidenti sono risolti a non cedere.

La *Riforma* pubblica una lettera dettagliata di Salimbeni. Dice che Alula credeva Piano essere spia di Genè per apparecchiare l'occupazione dell'Abissinia, tanto più che Genè aveva occupato Saati e Wua per incutere timore agli abissini invece di minacciare Massaua. Alula minacciò uccidere tutta la spedizione; invano Salimbeni parlò di equivoci; di qui le note lettere. Furono poi condotti dietro le truppe che andavano a Saati; Peola nipote di Alula diede il noto attacco e Alula accorse. Dopo quell'attacco sapendo Saati senza viveri, decise recarsi a Dogali per intercettare le comunicazioni e le ritirare. Il 26 Alula gli disse che era condannato a morte; fu il missionario francese Colbeaux che colla scusa di confessarlo lo salvò.

Si sa che di questi giorni fu segnalato a Monkullo una banda condotta da Alula.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Parma, 6. — Elezione politica. Iscritti 29754. Pellegrini 4020 — Saffi Aurelio 3250.

Bangkok, 6. — Il Re ricevette in udienza solenne con grande pompa. Deluca ministro italiano; egli e la missione italiana furono oggetto di molti riguardi ed ebbe simpatica accoglienza.

Montevideo, 6. — Il cholera è cessato completamente.

Marziglia, 6. — Fu tenuto un nuovo meeting stamane per protesta contro la sovratassa sui cereali.

Lisbona, 6. — Il Sultano di Zanzibar nominò il generale Matheves commissario per la delimitazione del territorio.

Le relazioni fra il Portogallo e Zanzibar presto si ristabiliranno.

Francia e Germania

Berlino, 6. — La *Nord Allgemeine Zeitung* pubblica una lettera, la quale conferma essere stato il timore delle contribuzioni francesi in caso della prossima occupazione, che indusse la popolazione dell'Alsazia Lorena a votare per i candidati del partito della protesta. In Francia si vede che il risultato di queste elezioni è una prova certa che l'Alsazia Lorena desidera di riunirsi alla Francia; in ciò è rinforzato il partito della guerra a Parigi. Se la guerra dovesse scoppiare, la popolazione dell'Alsazia Lorena ne sarebbe fino ad un certo punto responsabile. La Germania è obbligata a tenere conto di quel fatto. Nel 1871 essa indennizzò l'Alsazia Lorena per danni di guerra, ma, in caso di un'altra guerra colla Francia, simile generosità sarebbe un atto di debolezza.

Gli avvenimenti in Bulgaria

Bukarest, 6. — Eccettuati i capitani Baulmann suddito russo ad E. lioff, tutti i condannati a morte furono giustiziati a Roustchouk stamane alle 5.

I viaggiatori provenienti da Giurgovo subiscono un severo esame arrivando a Roustchouk.

Domani il Consiglio di guerra giudicherà i sotto ufficiali e i soldati.

Sofia, 6. — Il paese è completamente tranquillo.

Il governo è soddisfatto della repressione dei disordini. La Reggenza e soprattutto il partito militare si sentono rafforzati.

Degli ordini furono dati per una severa repressione secondo le leggi militari.

Armamenti austro ungarici

Buda Pest, 5. — Delegazione ungherese. Durante la discussione del progetto di credito richiesto dal Governo per gli armamenti, Appony crede opportuno di accentuare che l'ammontare del credito non è di carattere tale da provocare inquietudine in alcuna parte. La domanda di credito è sufficientemente motivata dalle dichiarazioni di Kaloky, ma l'oratore crede che la difesa non si limiterà a respingere gli attacchi contro le frontiere, ma entrerà in vigore appena la situazione politica della monarchia austro-ungarica sia seriamente compromessa.

Benety avrebbe desiderata una discussione politica specialmente circa i rapporti colla Russia che non sono chiariti. Domanda che si compia un'azione energica che abbia per iscopo lo sviluppo degli stati autonomi dei Balcani senza provocare la Russia.

Andrassy crede che il momento non sia opportuno per aprire una grande discussione politica; bisogna piuttosto, dice egli, appoggiare il Governo responsabile, affine di fortificare la sua autorità. Questo compito è tanto più facile dopo le dichiarazioni del Ministro della guerra il quale disse che il nostro esercito è in condizioni come non lo fu giammai prima d'ora.

Tizza esprime la speranza che il credito sarà l'ultimo sacrificio chiesto al paese ma, se dovremo ingannarci, soggiunge il Ministro, saremo pronti a sacrificare tutto per il trono e per la patria.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI
sistema Rossetter di Nuova York

perfezionato dai chimici profumieri Fratelli RIZZI

Inventori del CERONE AMERICANO



Valenti chimici preparano questo Rigeneratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai capelli, ne rinforza la radice,

non londa la biancheria né la pelle. Prezzo della bottiglia con istruzioni Lire 3.

Acqua Celeste Africana

la più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura i

stantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. — Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa L. 4.

Cerone Americano

Tintura in cosmetico dei frat. RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante finora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. — Un pezzo in elegante astuccio Lire 3,50.

Tintura Fotografica Istantanea

Questa PREMIATA TINTURA possiede la virtù di tingere i Capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinte vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. 4.

Deposito e vendita all'Agenzia LONGEGA, S. Salvatore, 4825, Venezia.

Deposito e vendita in Padova presso il Parrucchiere Antonio Bedon, il Gabinetto di Toileta della signora Clementina Bedon, Via S. Lorenzo, presso la profumeria Merati, e Sebastiano Tevarotto.

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÉ N. 142

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizioni, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

SERVIZIO TELEFONICO

PREMIATA FABBRICA

Borgo Codalunga N. 4759 **Cappelli** Borgo Codalunga N. 4759

GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso vendita anche al minuto di

Cappelli a cilindro

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

GIBUS PER SOCIETÀ

Cappellini per Fanciulli

Cappelli per Sacerdoti

BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica quindi con rilevantisimo risparmio per l'acquirente.

RACCOMANDASI

L'Ecrisontylon Zulin. Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei CALLI AI PIEDI — Lire 1 al flacone.

L'Elisire di Camomilla. Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficoltà digestioni, disturbi nervosi, guariscono coll'uso dell'ELISIRE DI CAMOMILLA — L. 1 al flacone. — L. 3 la bottiglia.

Le Pillole di Celso CONTRO LA STITICHEZZA. A. dottate da molti Medici e da vari Istituti Sanitari per la loro efficacia è proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA VALCAMONICA & INTROZZI DI G. INTROZZI

MILANO, Corse Vitt. Em. — Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianori Mauro, Zanetti e Roffor ora Moulin.

MALATTIE DI PETTO

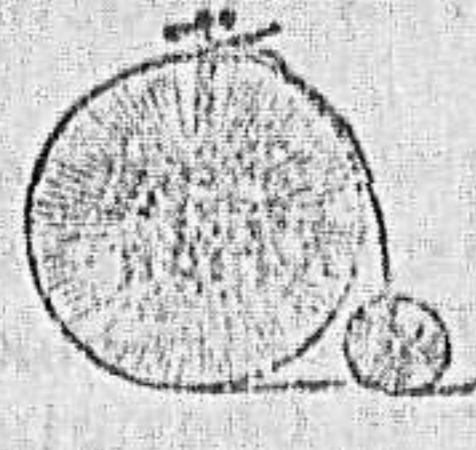
SCIROPPO DI FOSFITO DI CALCE
Del Dr. CHURCHILL

Sotto l'influenza degli ipofosfiti, la tosse diminuisce, l'appetito aumenta, le forze ritornano, cessano i sudori notturni e l'ammalato gode di un insolito benessere. Esigete il flacone quadrato (modello de- posto), la signatura del Dr. CHURCHILL e l'etichetta marca di fabbrica della Farma- cia SWANN, rue Castiglione, 12, a Parigi Fr. 4 il flacone in Francia.

Depositi presso:
A. Manzoni e C., Milano.
Sinimberghi, Roma.
Kernot, Napoli.
Roberts e C., Firenze.

In Padova presso le farmacie Pianeri, Mauro Cornelio, Zanetti.

AI VELOCIPEDISTI

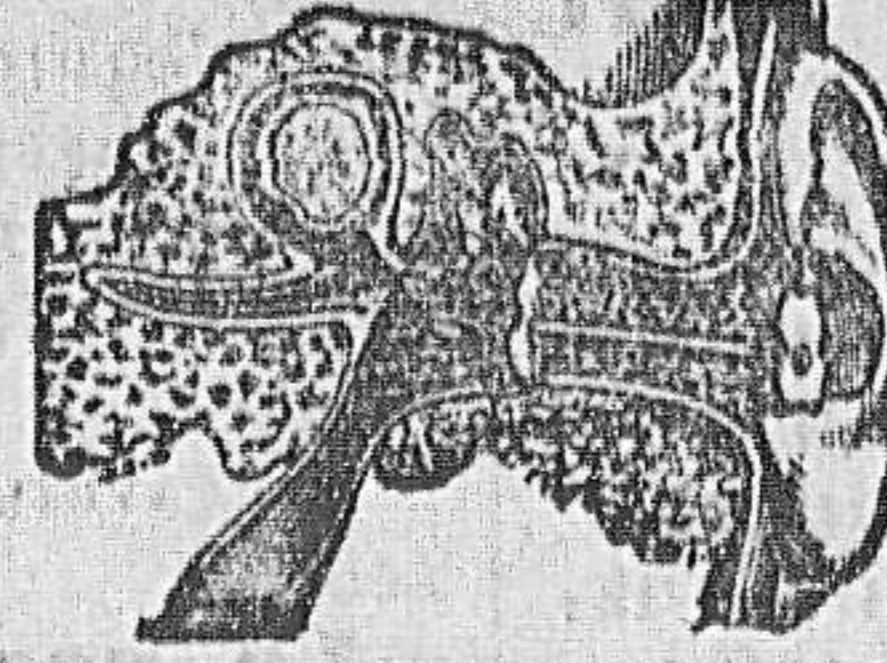


Dietro semplice bi- glietto di visita, si spedisce GRATIS il nuovo Catalogo illu- strato di

A. SCHLEGEL J.re
Foro Bonaparte, 54 — Milano

Viglietti da Visita

A LIRE UNO AL CENTO



GUARIGIONE DELLA SORDITA

I TIMPANI ARTIFICIALI, brevettati, di NICHOLSON, guariscono o alleviano la Sordità, qualunque ne sia la causa. — Le più rimarchevoli guarigioni sono state fatte. — Inviare 25 centesimi per ricevere franco in porto un libretto di 80 pagine illustrato, contenendo interessanti descrizioni dei tentativi che sono stati fatti per guarir la Sordità, ed anche delle lettere di raccomandazione da Dottori, Avvocati, Editori e da altri eminenti uomini, che sono stati guariti per mezzo di questi TIMPANI e che li raccomandano altamente. Dirigersi a J.-H. NICHOLSON, 4, rue Drouot, PARIGI, facendo menzione di questo giornale.

Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!... Ma si può evitare la caduta fortifican- do i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente fa- cendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo

è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale La Vene- zia S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Administra- zione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

GUIDOVIE CENTRALI VENETE

ORARIO attivato col giorno 15 Novembre 1886.

PADOVA - FUSINA - VENEZIA

Chilometri	Prezzo dei Biglietti											
	Ordinari						Andata-Ritorno					
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.
6	0,50	0,35	0,25	0,85	0,60	0,40	1,20	0,80	0,60	0,40	1,20	0,80
7	0,60	0,40	0,30	1,00	0,70	0,50	1,40	1,00	0,70	0,50	1,40	1,00
11	0,90	0,55	0,40	1,50	1,00	0,65	2,00	1,40	1,00	0,65	2,00	1,40
14	1,10	0,70	0,50	1,85	1,20	0,85	2,40	1,70	1,20	0,85	2,40	1,70
18	1,40	0,95	0,65	2,40	1,60	1,05	3,00	2,10	1,50	1,05	3,00	2,10
22	1,95	1,30	0,85	3,30	2,15	1,40	4,00	2,75	2,00	1,40	4,00	2,75
24	2,15	1,40	0,90	3,60	2,35	1,50	4,30	2,95	2,10	1,50	4,30	2,95
26	2,45	1,50	1,00	4,05	2,65	1,65	4,70	3,25	2,30	1,65	4,70	3,25
30	2,65	1,70	1,10	4,45	3,00	1,75	5,10	3,60	2,60	1,75	5,10	3,60
35	3,05	2,10	1,35	5,05	3,60	2,15	5,80	4,10	3,00	2,15	5,80	4,10
40	3,45	2,40	1,55	5,65	4,00	2,40	6,40	4,50	3,40	2,40	6,40	4,50
42	3,65	2,60	1,65	6,05	4,30	2,60	6,80	4,80	3,70	2,60	6,80	4,80

NB. Fino a nuovo avviso tutti i treni faranno un minuto di fermata al Casello N. 12 sito fra le stazioni di Dolo e Mira Taglio.

MALCONTINENTA - MESTRE

Chilometri	Prezzo dei Biglietti											
	Ordinari						Andata-Ritorno					
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.
6	0,50	0,35	0,25	0,85	0,60	0,40	1,20	0,80	0,60	0,40	1,20	0,80
126	8,40	5,60	3,80	12,00	8,00	5,60	16,00	11,20	8,00	5,60	16,00	11,20
130	8,56	5,76	3,96	12,16	8,16	5,76	16,16	11,36	8,16	5,76	16,16	11,36
132	8,72	5,92	4,12	12,32	8,32	5,92	16,32	11,52	8,32	5,92	16,32	11,52
134	8,88	6,08	4,28	12,48	8,48	6,08	16,48	11,68	8,48	6,08	16,48	11,68

NB. Il servizio fra Venezia e Fusina viene fatto a mezzo dei piroscopi della Società Veneta Lagunare.

PADOVA - CONSELVE - BAGNOLI

Chilometri	Prezzo dei Biglietti											
	Ordinari						Andata ritorno					
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.
3	0,30	0,20	0,15	0,55	0,40	0,25	0,85	0,60	0,40	0,85	0,60	0,40
8	0,65	0,45	0,30	1,10	0,75	0,55	1,40	1,00	0,75	1,40	1,00	0,75
11	0,90	0,55	0,40	1,50	0,90	0,65	1,90	1,30	0,90	1,90	1,30	0,90
15	1,20	0,75	0,55	2,00	1,25	0,90	2,50	1,75	1,25	2,50	1,75	1,25
17	1,35	0,85	0,60	2,25	1,45	1,05	2,85	2,00	1,45	2,85	2,00	1,45
21	1,65	1,15	0,75	2,85	1,90	1,30	3,50	2,50	1,90	3,50	2,50	1,90
22	1,75	1,20	0,80	3,00	2,05	1,40	3,70	2,65	2,05	3,70	2,65	2,05
28	2,25	1,45	0,95	3,90	2,55	1,60	4,80	3,30	2,55	4,80	3,30	2,55

NB. I prezzi sono indicati da Padova e da Venezia e da Bagnoli per tutte le stazioni della rispettiva linea. Le tariffe tra le stazioni intermedie sono esposte nelle stazioni stesse.